



L'uomo giusto al momento giusto. «Sua divina grazia Primo Teurgo della Chiesa solare, Gran Maestro



dell'Ordine di Elios. Dispensatore di verità-archetipa, fonte di vita e di salvezza». E se decide di scendere

in campo? (da Famiglia Cristiana, «Maghi, 10 milioni di italiani ci credono», 13 gennaio).

Ciampi, Maroni e il dialogo che non c'è

Lavoro e pensioni, il capo dello Stato comincia gli incontri e chiede confronto con i sindacati. Il ministro va al Quirinale per ribadire: non cambia niente. Sarà così anche per la giustizia

Felicia Masocco

ROMA Continuare il dialogo, sempre. Il presidente della Repubblica lo ha ripetuto ieri sera al Quirinale durante un faccia a faccia di oltre un'ora con il ministro Maroni. Una strada, quella indicata dal Colle, che va nella direzione opposta a quella dello scontro e della rottura finora battuta dal governo Berlusconi. Tanto che Maroni ieri ha cercato di depotenziare l'iniziativa del Quirinale affermando che «quella di Ciampi non è una mediazione», mentre la concertazione «è finita in soffitta».

A PAGINA 2

Ds

Oggi a Bologna manifestazione per l'Europa con Fassino e Eco

DONATI A PAGINA 5

Strasburgo

Il liberale Cox eletto presidente del Parlamento Europeo

SERGI A PAGINA 8

Accornero

L'obiettivo della destra: cancellare il sindacato

MILANO «Il centro-destra pensa che i sindacati siano destinati a finire, così punta a dare una spallata, a tenerli sotto controllo. Ma il governo, in questo modo, compie un grave errore di sottovalutazione». Così si esprime Aris Accornero, docente di sociologia industriale, uno dei grandi analisti del mondo del lavoro in Italia. Accornero denuncia la «rozzezza» del ministro del Welfare: «Dire a Cisl e Uil "muovetevi, sganciatevi dalla Cgil" è stata un'offesa enorme».

LACCABÒ A PAGINA 2



Giustizia

Il premier teme la condanna D'Alema: lui non può essere al di sopra della legge

ROMA «In Italia c'è una legge che dice che un amministratore pubblico condannato per reati corruttivi non può svolgere il suo mandato: vale per i sindaci e per tutti gli altri. Se il presidente del Consiglio sarà condannato, si tratterà di capire se è o non è al di sopra della legge: non un problema politico, dunque, ma personale, perché in democrazia nessuno è al di sopra della legge». Ospite di "Radio Anch'io", il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, si è soffermato a lungo sul duro scontro aperto dalla destra su giustizia ed

Europa. Sul processo Sme in corso a Milano ha aggiunto: «Il giudizio non riguarda le opinioni di Berlusconi e Previti ma la corruzione di magistrati». Il presidente della Quercia ritiene che reintrodurre l'autorizzazione a procedere per i politici indagati sarebbe un passo indietro per l'Italia. Critiche infine anche per i toni usati da Borrelli: «Questa sua reazione alle aggressioni alla fine ha fornito argomenti a Berlusconi e ai suoi sostenitori».

A PAGINA 3

I VOTI NON FANNO IL SANTO

Enzo Siciliano

DISCUTERE? NON CI CREDO

Antonio Di Pietro

Nel mercato di Berlusconi prezzi alle stelle

Dalla verdura ai ticket, aumenta tutto. L'economia non va, ma il premier promette: la crescita c'è

ROMA È notte fonda quando ai Magazzini Generali di Roma arrivano i camion provenienti da tutta Italia carichi di frutta e verdura. Non hanno scorte armate, né blindature particolari, eppure trasportano merci molto preziose. Soprattutto per le tasche di quei pensionati che hanno il problema di far quadrare i conti. Dietro l'impennata dei prezzi c'è, è vero, il maltempo: il gelo, la siccità. Ma c'è anche una forte speculazione, favorita da una totale distrazione del governo. Aumentano anche le spese sanitarie. Ieri la giunta Storace ha introdotto nel Lazio i ticket sulle ricette.

SOLANI A PAGINA 9

Kabul/1

Atterra l'aereo degli italiani. Osama fuggito via mare?

FONTANA A PAGINA 13

Kabul/2

Un progetto per aiutare l'istruzione afghana

BERLINGUER PAG. 31



GUANELLA A PAGINA 14

SEGUE A PAGINA 30

SEGUE A PAGINA 31

fronte del video Maria Novella Oppo «Tempificazione»

Ora basta. Hanno superato ogni limite. L'altra sera, dopo che già avevamo dovuto sorbirci il linguaggio intimidatorio di Berlusconi alla Camera, è arrivata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: l'intervista del tg regionale al nuovo segretario della Lega Lombarda. Inquadro accanto al manifesto di Forcolandia, il neoletto ha risposto alle domande di rito con beccheraggine tutta bossiana. Qual è il primo impegno che affronterà? «Sfruttare la visibilità che ci dà il governo», è stata la cinica risposta di marketing leghista. E quanto al resto: «Programmi chiari e ben tempificati». Caspita. Non bastava la «tempistica» aziendalista di Berlusconi, siamo arrivati alla «tempificazione!». Di fronte a tanto, il lombardo Alessandro Manzoni sarebbe svenuto. Noi che siamo cittadini del mondo come Totò, l'abbiamo buttata in politica. Vuoi vedere che il prossimo passo del governo sarà la ricusazione dell'Accademia della Crusca, notoriamente in mano a italianisti comunisti? D'altra parte, se il ministro della giustizia governa contro i giudici, quello del lavoro contro i lavoratori, quello dell'istruzione contro gli studenti, per coerenza Bossi dovrebbe occupare, oltreché il ministero della superdevolution prematurata, anche quello della Crusca tempificata.

REMO, IL BARBONE MORTO DI FREDDO

Remo decise di lasciarsi alle spalle il passato quando il suo matrimonio fallì. Lasciò la sua casa, appena sotto le montagne che ospitano come fosse un presepe Norma, e più in basso Ninfa. Se ne andò e disse addio alla moglie, alla figlia. Alla sua vita di «persona normale». Bollette, tasse, orari, lavoro saltuario, come capita agli imbianchini. Se ne andò portandosi dietro solo la macchina, dove dormì le prime notti. Aveva scelto un posto ai margini. Ai margini della città, Latina, ai margini della strada, quella via della Stazione che dalla città degrada dolcemente verso i monti. C'era un posto che gli sembrava adatto: un vecchio ristorante abbandonato, dove non andava mai nessuno. Guardò con circospezione se era frequentato, se c'era una porta

Maria Annunziata Zegarelli

aperta. E dopo qualche giorno di osservazione lo scelse come sua dimora. Aveva un intero ristorante a sua disposizione Remo. Al piano terra, grandi stanze, senza luce, acqua e riscaldamento. Ma era un tet-

Smog

Legambiente: fuori norma tutte le città italiane

DE LUCA A PAGINA 11

to, diamine. Ci si sistemò, e lì ha vissuto negli ultimi sei anni. Poi, domenica mattina, il freddo e un malanno se lo sono portato via. I vicini di casa, quelli che erano abituati ad incontrarlo ogni giorno, domenica scorsa l'hanno visto accasciato a terra, come se dormisse, arrotolato su se stesso. Morto a pochi passi dalla «sua casa». Le agenzie di stampa hanno battuto poche righe, come spesso capita in questi casi. Un barbone ucciso dal freddo. «Uno che non aveva mai dato problemi». Invece Remo non era un barbone come quelli che spesso si incontrano. Lui ci teneva al suo aspetto fisico. Era magro, magrissimo, non molto alto.

SEGUE A PAGINA 12

il Prestito Personale.

fino a 7.500,00 Euro in 1 ora dall'avvio della pratica

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (IUC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it